

Programmi d'esame classe VBPN1
Anno Scolastico 2009/10

RELIGIONE CATTOLICA
RELAZIONE FINALE A. S. 2009/2010

Docente: Fabbri Fabrizio

Programma svolto di religione cattolica

-Risultati raggiunti :

La classe, nonostante il cambio di docente rispetto agli anni precedenti, ha risposto bene ai contenuti proposti e alle modalità di tali contenuti: la partecipazione, l'interesse, l'attenzione, verificati dal docente attraverso l'osservazione e lavori scritti, sono stati elevati e costanti.

L'esigenza di mantenere un legame con l'attualità socioreligiosa e la ricerca di un parallelo con le altre discipline anche in vista dell'esame di Stato talora ha portato il docente ad una modificazione del programma con la proposta di contenuti non programmati e la trascuratezza di contenuti programmati

Nel complesso la valutazione del docente sul lavoro svolto è più che positiva: gli alunni si sono dimostrati maturi nel comportamento e assai interessati alla disciplina e il profitto è più che buono

Contenuti svolti:

1. Il senso religioso e la visione cristiana del mondo e della vita umana nel film "La strada" di Federico Fellini
2. La figura di Cristo Signore, essenza del cristianesimo: la sua opera, il suo messaggio e le prove (bibliche e archeologiche - la Sindone) della sua divinità. Lettura del testo di A. Socci: "Indagine su Gesù". Cristo di fronte a scienziati, filosofi, letterati, laici e credenti
3. La vita e l'opera di Madre Teresa di Calcutta come esempio del frutto della collaborazione tra la grazia di Cristo e la libertà umana bene usata
4. La dottrina cattolica (fondamentalmente tomistica) sulla ragione e sulla fede. Lettura di un'ampia sintesi dell'enciclica di Giovanni Paolo II Fides et ratio
Attualizzazione ulteriore di tale argomento tramite lettura del discorso di Benedetto XVI "Fede, ragione e università" tenuto a Ratisbona: la ragione scientifica-matematica-metafisica cattolica vs la ragione solo scientifica neopositivistica
5. Il cristianesimo di fronte ai totalitarismi del XX sec.: fascismo, nazismo, comunismo. Visione di film, documentari e testimonianze letterarie celebri sull'argomento
6. Panoramica sulla dottrina sociale cattolica con particolare riferimento al confronto teorico e pratico tra Chiesa e liberalismo sul concetto di libertà di coscienza (Gregorio XVI e il Sillabo)

Sussidi e metodologie didattiche utilizzate:

Oltre alle spiegazioni frontali sono stati utilizzati: proiezioni di film, documentari, lettura di articoli di giornale e di documenti ecclesiali, dialogo collettivo

I rappresentanti degli studenti

.....

.....

Il professore

(Fabrizio Fabbri)

LETTERATURA ITALIANA

Relazione disciplinare

Docente: Silvia Balzani

Strumenti

L'insegnante si è avvalsa del libro di testo (R. Brusca - G. Tellini, *Letteratura e storia*, Vol. 3, Barocco e Illuminismo; Vol. 4, L'età del Romanticismo; Vol. 5, L'età del Realismo; Vol. 6, L'età delle avanguardie) e di materiale aggiuntivo in fotocopia.

> L'Illuminismo

Giuseppe Parini

Vita e poetica

Letture: *Il giorno*, Mattino, "Il risveglio del giovin signore", vv. 1-124.

Vittorio Alfieri

Vita e poetica

Letture: *Il Saul*: analisi delle tematiche e dei personaggi e lettura individuale dell'opera integrale

> Neoclassicismo e Preromanticismo

Inquadramento storico-culturale

Lo *Sturm und Drang*

Letture :

J. J. Winckelmann, "L'Apollo del Belvedere";

F. Schiller, *Gli dei della Grecia*;

W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*, (in fotocopia: "L'artista e il borghese"; "La natura e il dolore in Werther", 10 agosto- 12 dicembre).

> Ugo Foscolo

Vita, poetica e opere

Letture:

dalle *Odi*: "All'amica risanata";

dai *Sonetti*: "Alla sera", "In morte del fratello Giovanni", "A Zacinto";

I Sepolcri (vv. 1- 150);

Le grazie, "Il velo delle Grazie" (in fotocopia);

Le ultime lettere di Jacopo Ortis : lettura individuale dell'opera integrale.

> Romanticismo

Inquadramento storico-culturale e aspetti generali

Letture:

Madame de Staël, "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni";

Giovanni Berchet, "Lettera semiseria a Giovanni Grisostomo";

Alessandro Manzoni, "La funzione civile della letteratura", dall' *Epistolario*, A Claude Fauriel;

Alessandro Manzoni, "L'utile per scopo" da *Sul Romanticismo*.

> Alessandro Manzoni

Vita, poetica e opere

Letture:

"Storia e poesia: la poetica del vero e del verosimile", dalla *Lettere à Monsieur Chauvet* ;

Adelchi, lettura integrale;

la poesia civile e politica: *Il 5 Maggio*;

Inni sacri, "La Pentecoste";

I Promessi Sposi, "La notte di Renzo e la voce dell'Adda", capitolo XVII.

Letture critica sui *Promessi sposi*:

Janfranco Caretti, *Alessandro Manzoni, milanese*, in *Manzoni. Ideologia e stile*, “La lezione dei *Promessi sposi*”, Torino 1972, pp. 33-37.

> Giacomo Leopardi

Vita, poetica e opere

Letture:

Zibaldone, “la teoria del piacere”; “Il vago e l'indefinito”; “L'immaginazione”; *Operette morali*, “Dialogo della natura e di un Islandese”;

Canti: La canzone “Ad Angelo Mai” (vv. 76-120, in fotocopia), “L'infinito”, “Alla luna”, “La sera del dì di festa”, “Ultimo canto di Saffo”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”; “Il sabato del villaggio”; “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”, “La ginestra o il fiore del deserto” (vv. 1-50).

> Cenni sulla Scapigliatura lombardo-piemontese

Aspetti generali

Letture: Igino Ugo Tarchetti, *Fosca*, capitoli XV e XXVII

> Cenni su Giosuè Carducci

Vita e opere

> Cenni sul romanzo realista (Balzac, Flaubert, Zola)

Il Naturalismo francese:

Letture: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, “Debiti e veleno per topi: la fine di Emma” (parte terza, capitolo VIII).

Letture critica su Emile Zola: Erich Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*: “*Germinale* è un libro tremendo”, Torino 1973, pp. 284-290.

Il verismo italiano:

Giovanni Verga: vita, poetica e opere

Letture:

Vita dei campi, “Rosso Malpelo”;

I Malavoglia, “Il quadro teorico: la Prefazione ai Malavoglia; lettura integrale dell'opera;

Mastro-don Gesualdo, “La giornata di Gesualdo” (parte prima, capitolo IV); “A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto” (parte quarta, capitolo V).

Letture critica su *Mastro don Gesualdo*:

Nino Borsellino, *Storia di Verga*, “Il primo romanzo italiano dell'alienazione”, Roma-Bari 1982, pp. 103-106.

> La letteratura della crisi: Decadentismo, Estetismo e Simbolismo

Charles Baudelaire, *Les fleurs du mal*: sono stati approfonditi alcuni aspetti tematici attraverso la lettura delle seguenti poesie: *Al lettore*; *L'albatros*; *Corrispondenze*.

>Giovanni Pascoli

Vita, poetica e opere

Letture:

Il fanciullino, una poetica decadente;

Myricae, “Novembre”; “Temporale”; “X Agosto”;

I canti di Castelvecchio, “Il gelsomino notturno”.

> Gabriele D'Annunzio

Vita e opere:

Letture:

Il piacere, “Il ritratto di Andrea Sperelli”.

Alcyone, “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”;

>Cenni su Crepuscolarismo e Futurismo

>Luigi Pirandello*

Vita e opere

Letture:

Il fu Mattia Pascal (lettura individuale dell'opera integrale);

Novelle per un anno, “Il treno ha fischiato”;

L'umorismo, “Il sentimento del contrario”.

* **Argomento in corso di trattazione al 15/05/2010**

> Italo Svevo

Vita e opere: *Senilità*, *Una vita*, *La coscienza di Zeno*

> La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale

- Ungaretti, vita e opere

Letture:

da *Allegria* (“Veglia”, “Fratelli”; “San Martino del Carso”; “Soldati”; “Fiumi”)

- Montale, vita e opere

Letture:

da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”;

da *Le occasioni*, “La casa dei doganieri”;

da *La bufera e altro*, “Piccolo testamento”;

da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale”.

> Dante, *Paradiso*

Lettura, parafrasi ed esegesi dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XV (vv. 97- 135), XVI (vv. 46-72), XVII (vv. 106-139), XXX (vv. 97-148).

Letture individuali

- A. Manzoni, *Adelchi*;
- G. Verga, *I Malavoglia*;
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

Laboratorio di scrittura

Gli studenti hanno affrontato le tipologie di testo previste dalla prima prova dell'esame di Stato (Tipologia A, B, C, D).

Metodologia

L'insegnante ha affrontato la storia della letteratura coniugando il metodo storicistico con il metodo ermeneutico che privilegia la lettura diretta del testo letterario. Più precisamente, dopo un necessario inquadramento storico-culturale ed una presentazione essenziale dell'autore e dell'opera, l'insegnante ha concentrato l'attenzione sul testo e da esso si sono sviluppate l'analisi e l'interpretazione.

Valutazione

La valutazione complessiva è stata determinata da molteplici fattori: le verifiche scritte e orali, l'attenzione, la partecipazione, l'esecuzione puntuale ed accurata degli elaborati scritti in preparazione delle verifiche.

Le prove scritte e orali hanno accertato sia il livello di conoscenze raggiunto dagli alunni sia lo sviluppo delle capacità espressive e critiche. Le verifiche scritte, concernenti alcune tra le tipologie previste dalla prova dell'Esame di Stato (tema di ordine generale, analisi del testo, saggio breve ed articolo di giornale), sono state tre a quadrimestre. Le valutazioni orali sono state almeno due a quadrimestre e sono state determinate da: interrogazioni orali; un test scritto relativo agli argomenti di letteratura e/o ai canti del *Paradiso* di Dante, a carattere misto, che ha incluso: quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola, analisi di passi e trattazioni sintetiche.

Gli indicatori di valutazione nelle verifiche scritte sono stati i seguenti: competenze linguistico-espressive, competenze relative all'organizzazione del testo (coerenza, coesione e completezza), apporti personali e creativi e competenze specifiche relative alle diverse tipologie testuali.

Gli indicatori di valutazione nelle verifiche orali sono stati i seguenti: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, di collegamento e di rielaborazione critica e abilità linguistico-espressive.

I rappresentanti di classe

.....

.....

L'insegnante
(Silvia Balzani)

LINGUA E LETTERATURA LATINA
Relazione disciplinare

Docente: Silvia Balzani

Strumenti

E. Malaspina, P. Pagliani, R. Alosi, A. Buonaparte, R. Ampio, A. Balbo, *Antico presente*, Storia e testi della letteratura latina:

- Vol. 2, L'età di Augusto
- Vol. 3, Dall'apogeo al tramonto dell'impero

> **L'età augustea**

Virgilio

Vita e opera

Letture svolte:

Dalle *Bucoliche*:

- Titiro e Melibeo (*Buc. I*)
- **La nuova età (*Buc. IV*, vv. 1-25; vv. 26-63)**

Dalle *Georgiche*:

- **La dura legge di Giove (*Georg. I*, vv. 118-146)**
- **La ricetta della felicità (*Georg. II*, vv. 458-542)**
- **Orfeo ed Euridice (*Georg. IV*, vv. 457-527)**

Dall' *Eneide*:

- **La missione di Enea (*Aen. II*, vv. 268-297)**
- **L'invettiva di Didone (*Ae. IV*, vv. 362-396)**
- Didone ed Enea nell'oltretomba (*Aen. VI*, vv. 450-476)
- La profezia di Anchise (*Aen. VI*, vv. 752-807 e vv. 861-892)
- **La morte di Camilla (*Aen. XI*, vv. 799-831)**

Orazio

Vita e opera

Letture svolte: è stata analizzata la sezione delle *Odi* per aree tematiche:

Il tema della fugacità della vita:

- ***Ode I, 11, Carpe diem***
- *Ode I, 9, L'inverno della vita*
- ***Ode, II, 14, Labuntur anni***

Il tema della ricerca dell'equilibrio:

- *Ode, II, 3, Aequam memento...servare mentem*
- ***Ode, II, 10, Aurea mediocritas (confronto con Satire, I, 1, A Mecenate)***

Il tema della poesia eternatrice

- *Ode II, 20, Il cigno immortale*
- *Ode III, 30, Non omnis moriar*

La poesia civile

- ***Ode I, 14, Nave nella tempesta***

La poesia elegiaca

Origine, forma e contenuto dell'elegia latina

Tibullo

Vita e opere

Properzio

Vita e opere

Ovidio

Vita e opere

Lecture svolte:

Tenerorum lusor amor:

- *Amores, II, 4, 9-48, Ogni donna mi fa sospirar*
- *Ars amatoria, II, 641-648, 657-662, Bugie “a fin di bene”*
- *Heroides, VII, 91-113, Didone scrive ad Enea*

Metamorfosi:

- *Met. I, 89-112, L'oro della prima età*

> L'età di Nerone

Seneca

Vita e opera

Lecture svolte:

all'interno dell'opera senecana sono state prese in esame le seguenti aree tematiche:

Il cammino verso la saggezza:

- *De ira, III, 36, L'autoanalisi*
- *Epist. 60, Insaziabilità*
- *Epist. 2, Nutrirsi di libri*
- *Epist. 68, La piaga segreta*
- *Epist. 41, Deus intus est*

Frenesia di vita e paura della morte:

- *De brevitate vitae, 1-2, False lamentele*

L'attività politica:

- *De otio, 3, 2-5; 4, 1-2; 5, 1; 6, 4-5; 8, 2-4, L'impegno civile del sapiente*
- *Apokolokyntosis, 5-7, L'imperatore Claudio giunge in cielo*
- *De Clementia, I, 1, 2-4*

L'osservazione scientifica:

- *Naturales quaestiones, I, praef. 10-14, Formicarum discursus*

La poesia tragica:

- *Thyestes, vv. 176-335, Atreo*

Il Satyricon di Petronio

I misteri del *Satyricon*; Petronio e il problema dell'identificazione

I modelli e la tecnica narrativa del romanzo

La lingua del *Satyricon*

Lecture svolte:

- *Satyricon*, 71, 5-12, *La tomba di Trimalcione*
- *Satyricon*, 111-112, *La matrona di Efeso*

Persio

Vita e opera

Lecture svolte:

- *Serm. III*, 1-34, «*Sei tu che sei in gioco*»: l'inetto “giovine signore”

> **L'età di Traiano**

Giovenale

Vita e opera

Lecture svolte:

- *Serm. VI*, *Una galleria di ritratti femminili*
- *La meretrix augusta* (vv. 114-131)
- *La letterata saccente* (vv. 434,456)
- *Una crudele padrona* (vv. 475-495)

Marziale

Vita e opera

Lecture svolte:

- *Epigr. I*, 10; *V*, 43; *VI*, 57; *VIII*, 10, 79; *IX*, 15; *XI*, 102, *Una galleria di maschere*
- *Epigr. I*, 56; *III*, 28; *IX*, 10; *XII*, 12, *Il fulmen in clausola*

Quintiliano*

Vita e opere

* **Argomento in corso di trattazione al 15/05/2010**

Plinio il Giovane

Vita e opera

Lecture svolte:

- *Epist. VI*, 16, *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio*

Tacito

Vita e opere

Lecture svolte

Agricola

- *La lotta contro gli ultimi Britanni*
- *Agr. 25*, 1-3; *27*, *L'espansione romana verso nord*
- *Agr. 28*, **Un ammutinamento**
- *Agr. 30*, **Scontro fra due culture ai confini del mondo**

Annales

- *Ann. XIII*, 16, **La morte di Britannico**

- *Ann. XV, 44, 2-5, La persecuzione dei Cristiani*
- *Ann. XV, 51; 57; 58, Eroismo di una liberta*

Apuleio

Vita e opere

Lecture svolte:

Le *Metamorfosi*

- *Met. I, 1, Il proemio dell'opera*

Le novelle delle *Metamorfosi*

- *Met., IV, 28-31, Amore e Psiche, l'inizio del racconto*
- *Met. IV, 29-31, Venere si adira con Psiche*
- *Met. V, 1-2, La dimora incantata di Amore*
- *Met. V, 22-24, Psiche scopre l'identità del marito*
- *Met. VI, 9-11, Psiche al cospetto di Venere*
- *Met. VI, 23-24, Il "lieto fine"*

Metodi

All'interno del quadro storico-culturale di riferimento sono state presentate le personalità dei singoli autori con il complesso della loro opera. Si è proposta quindi la lettura diretta, in lingua o in traduzione, di pagine antologiche degli autori più significativi. La lettura dei testi ha permesso confronti di tipo letterario e di tipo strettamente linguistico, di lessico, di morfologia e di sintassi.

Si è cercato di far procedere parallelamente la traduzione degli autori e la storia della letteratura, convogliando così in un unico momento l'aspetto culturale, l'aspetto letterario e la valenza linguistica dell'insegnamento.

Valutazioni

Le verifiche orali (almeno due a quadrimestre) hanno messo in evidenza la conoscenza degli autori e la padronanza della lingua nella traduzione dei testi. Per le prove scritte (tre a quadrimestre) si è fatto ricorso ad esercitazioni scritte, basate da una parte sulla traduzione di alcuni passi in poesia o in prosa dell'autore di volta in volta preso in esame e dall'altra su alcune domande di analisi del testo che, partendo dal brano esaminato, permettessero di mettere in evidenza caratteristiche e temi più generali.

I rappresentanti di classe

.....

.....

L'insegnante
(Silvia Balzani)

STORIA

Relazione disciplinare

Docente: Evelin Alacca

LIBRO DI TESTO: A. DE BERNARDI, S. GUARRACINO, *I saperi della storia*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Vol. 2, tomo A e B, Vol. 3, tomo A e B.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il lavoro didattico è stato finalizzato, oltre che all'acquisizione delle le porzioni fondamentali di contenuto e all' ampliamento e consolidamento del lessico specifico, ad instaurare l'abitudine ad un'esposizione, sia orale che scritta, che sia quanto più possibile problematizzata. Inizialmente, infatti, la tendenza generale era quella di privilegiare quasi unicamente la narrazione piuttosto che un'esposizione critica e ragionata dei fatti. Nel corso dell'anno la maggior parte degli studenti si è dimostrata capace, spesso seguendo le indicazioni dell'insegnante ma in alcuni casi anche in modo autonomo, di fare riferimento ai contributi della storiografia in modo da costruire sintesi di spessore che rendano ragione delle rilevanze e dei nodi concettuali, senza accontentarsi di una esposizione solo "raccontata" che appiattisce e rende uniformi i contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta (saggio breve di ambito storico-politico, tipologia B e tema di argomento storico, tipologia C) a livello generale il gruppo classe ha dimostrato discrete capacità di partenza che potevano essere adeguatamente riprese e supportate grazie ad un lavoro più assiduo e costante.

A questo proposito, rispetto agli obiettivi previsti nella programmazione iniziale, ovvero:

- a) consolidamento ed ampliamento della conoscenza del lessico specifico;
- b) acquisire le porzioni fondamentali di contenuto;
- c) saper cogliere ed analizzare, in una situazione storica, il complesso degli elementi che la caratterizzano, nella loro dimensione diacronica/sincronica, economica, politica, sociale, culturale;
- d) saper compiere sui documenti, sia fonti che interpretazioni storiografiche, operazioni di individuazione dei termini-concetti chiave, di esplicitazione delle catene argomentative in modo da procedere in confronti per arricchire sia il bagaglio personale di conoscenze e termini specifici, sia le capacità critiche e di rielaborazione autonoma;
- e) consolidare la produzione di testi di argomento storico, attraverso un procedimento di tipo argomentativo che si basi su analisi e sintesi dei contenuti e delle interpretazioni storiografiche inserendo elementi di originalità che diano misura dello spessore critico e del livello di autonomia raggiunti,

si sono conseguiti diversi livelli. La maggior parte della classe ha ottenuto risultati soddisfacenti nel raggiungimento degli obiettivi generali (punto A- D) ed una minoranza comunque significativa ha saputo acquisire un livello di sintesi ed argomentazione efficace e pertinente alle richieste.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per tutto il primo mese dall'inizio delle attività didattiche, un'ora di filosofia è stata impiegata per portare avanti lo svolgimento del programma di storia considerato che, al termine del precedente anno scolastico, erano stati affrontati gli argomenti inerenti la "reazione termidoriana".

Anche in questo caso si è fatto prevalentemente ricorso a lezioni di tipo frontale, opportunamente integrate da schematizzazioni, letture guidate dall'insegnante, letture individuali supportate da prove di comprensione e rielaborazione. Tutte le volte che è stato possibile, compatibilmente con i tempi di svolgimento della programmazione, si è cercato di fare riferimento a fonti o interpretazioni storiografiche che potessero consentire di rendere

più completa e significativa la comprensione del mero fatto/avvenimento stoico. In alcuni casi, al termine di unità didattiche e moduli particolarmente significativi, sono stati svolti lavori di gruppo per l'analisi di fonti ed interpretazioni storiografiche. Si è cercato in questo modo di favorire l'integrazione e la collaborazione fra gli studenti e soprattutto di far concepire loro la classe come una piccola comunità di ricerca in cui il sapere è frutto dell'intervento e della collaborazione di tutti i membri che la compongono.

MEZZI

Libri di testo, atlante storico, dizionario di storiografia, monografie, miscellanee, materiale distribuito in fotocopie (come integrazione rispetto al manuale), dvd, presentazioni in power point.

SPAZI

Aula scolastica, biblioteca, aula magna dell'istituto.

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state attuate verifiche di tipo sommativo e formativo in modo da avere un costante monitoraggio della situazione di tutta la classe ed intervenire tempestivamente nel caso di lacune ed incomprensioni al fine di rimodulare i tempi e la qualità della programmazione didattica. Le prove scritte si sono concentrate prevalentemente sulla tipologia individuata dal consiglio di classe per la formulazione della terza prova d'esame, ovvero domande aperte con l'indicazione del numero di righe. I colloqui orali sono stati finalizzati a verificare oltre che il livello delle conoscenze anche la precisione e la chiarezza dell'esposizione, l'efficacia comunicativa e quindi il livello di problematizzazione degli argomenti trattati cercando di limitare un approccio di tipo solo narrativo.

I criteri adoperati per misurare la qualità del lavoro degli studenti, in riferimento agli obiettivi individuati, sono quelli riportati nel piano dell'offerta formativa e stabiliti in sede di dipartimento disciplinare dell'Istituto. In particolare nella valutazione complessiva così come in quella in itinere si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Regolarità nello studio domestico e rispetto delle consegne;
- Livello di approfondimento delle informazioni riportate, capacità di rielaborazione dei dati fino a costruire una sintesi critica;
- Pertinenza rispetto all'argomento proposto.
- Qualità del comportamento sia nel senso della condotta disciplinare, sia nell'atteggiamento attivo o passivo, di resistenza o di positivo contributo, di interesse autenticamente personale o puramente strumentale.

CONTENUTI:

DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE AI MOTI DEL 1830-31

Gli argomenti sono stati affrontati in modo del tutto sintetico e schematico in modo da fornire agli studenti solo le informazioni ed i contenuti che sono propedeutici per affrontare il programma dello specifico anno in corso.

Rivoluzione francese: cause congiunturali e strutturali; la monarchia costituzionale; la proclamazione della Repubblica e la Costituzione del 1793; reazione termidoriana e Costituzione del '95; il Direttorio e la campagna d'Italia; Napoleone: dal Consolato all'Impero; La Restaurazione; differenze fra i moti del 1820-21 e '30-31.

IL 1848 IN EUROPA ED IN ITALIA

La fine della monarchia orleanista in Francia: dalla Repubblica all'Impero di Napoleone III; la situazione dell'Impero asburgico ed il fallimento dell'ipotesi piccolo-tedesca; Il dibattito

risorgimentale in Italia: G. Mazzini e l'ipotesi unitaria repubblicana, C. Cattaneo e la tesi democratico-federalista, V. Gioberti ed il "primato morale e civile degli italiani", C. Balbo e M. D'Azeglio e la supremazia di Casa Savoia; La prima guerra d'indipendenza in Italia: gli esiti.

L'UNIFICAZIONE IN ITALIA E GERMANIA.

L'unificazione tedesca- Il decennio di formazione e la proclamazione del regno d'Italia - il governo della Destra- Il brigantaggio in Italia meridionale e la questione romana- La terza guerra d'Indipendenza e la conquista di Roma.

Fonti: doc. 3 pag. 659; doc. 5 pag 867.

PRIMA E SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Prima rivoluzione industriale: cause, passaggio dal domestic system al factory system, caratteristiche (meccanizzazione, concentrazione della produzione e della manodopera, standardizzazione del prodotto) e conseguenze (divisione della società in "classi" e questione operaia; Seconda rivoluzione industriale: le nuove industrie e fonti energetiche, il ruolo della scienza e la concentrazione del capitale (trust, cartelli ed holding); Taylor e lo *Scientific management*; la riorganizzazione produttiva delle industrie Ford.

[F] ROSTOW e GERSCHENKRON *Due modelli di sviluppo a confronto*; doc.1 pag. 246, vol 2, tomo A.

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

La Grande Depressione; Le prime due internazionali socialiste, massimalismo e revisionismo; La Germania nell'età di Bismarck e la politica estera. L'Italia: il governo della Sinistra Storica; La politica di Crispi; La crisi di fine secolo; L'Italia giolittiana: la politica del doppio volto e l'industrializzazione; Imperialismo italiano ed impresa di Libia; Imperialismo inglese, francese e tedesco in Africa ed Asia: lo studio dei fatti principali e delle caratteristiche dei diversi modelli coloniali è stato affrontato in modo autonomo dagli studenti (pag. 506-16; 722-729; 794-95; 804-05) e si è preferito concentrare l'attenzione sulle diverse ipotesi interpretative in merito all'imperialismo attraverso la realizzazione di lavori di gruppo.

Fonti e dibattito storiografico: doc. 1 pag. 871 doc. e pag. 882, vol. 2 tomo B; [F] R. MONTELEONE, *Imperialismo e capitalismo*; J. SCHUMPETER, *L'imperialismo non è una creatura del capitalismo*; H. U. WEHLER, *L'imperialismo sociale: il caso tedesco*; R.E ROBINSON- J. GALLAGHER, *La spartizione dell'Africa nell'interpretazione periferica*.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause politiche, economiche, sociali e culturali del conflitto- La guerra di posizione- Interventismo e neutralismo in Italia - La mobilitazione totale- Andamento generale della guerra; I trattati di pace.

Fonti e dibattito storiografico: [F] T. MANN *L'Occidente contro lo spirito tedesco*.

LA RIVOLUZIONE RUSSA ED IL REGIME STALINIANO

La situazione politica, economica e sociale della Russia alla vigilia del conflitto: il dibattito fra populistici e occidentalisti; La rivoluzione di Febbraio e la formazione del governo

provvisorio; la Rivoluzione d'Ottobre: dalle Tesi di Aprile alla conquista del potere; La guerra civile, il Comunismo di guerra e la NEP; La successione a Lenin: Trockij e Stalin a confronto; Stalin al potere: la collettivizzazione e l' industrializzazione forzate; Stalinismo e repressione di massa: dekulakizzazione e purghe staliniane.

Fonti e dibattito storiografico: doc. 3 pag. 254, doc. 1 pag. 437, vol. 3, tomo A

IL DOPOGUERRA IN ITALIA ED IL FASCISMO

La crisi dello stato liberale; Il biennio rosso; la nascita del Partito popolare ed il Movimento dei Fasci di combattimento; Il fascismo al potere: dalla marcia su Roma alle “leggi fascistissime”; la politica economica fascista: dalla fase liberista a quella dirigista (quota 90, le corporazioni e la Carta del lavoro, le partecipazioni statali); La costruzione del regime: l'organizzazione del consenso, i Patti Lateranensi nel '29; La politica estera e la guerra d' Etiopia: conseguenze; Le leggi razziali; L'antifascismo; Le interpretazioni del Fascismo: Gobetti, Croce, De Felice.

Fonti e dibattito storiografico: B. MUSSOLINI, *Il discorso del 3 gennaio 1925*; [F] *Manifesto degli scienziati razzisti*; [F] *Le leggi razziali*.

*** LA GRANDE CRISI ED IL NEW DEAL**

1929: crollo di Wall Street- cause della recessione internazionale e le conseguenze di lungo periodo- nuovo ruolo dello stato e mobilità sociale.

*** IL NAZIONALSOCIALISMO**

Il nazismo al potere- L'ideologia nazista- Il Terzo Reich- L'antisemitismo; La politica estera.

Fonti e dibattito storiografico: H. ARENDT, *Il totalitarismo come espressione della società di massa*.

***LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA:** cenni.

***LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Dalla guerra europea al conflitto mondiale; L'Italia in guerra e la Resistenza.

***L'ITALIA DEL DOPOGUERRA**

La Costituzione: articoli fondamentali; la Repubblica.

***GLI ARGOMENTI SARANNO SVOLTI DOPO IL 15/5/2006**

I rappresentanti di classe

.....
.....

La docente
Evelin G. Alacca

FILOSOFIA **Relazione disciplinare**

Docente: Evelin Alacca

LIBRO DI TESTO: M. DE BARTOLOMEO, V. MAGNI, *Voci della filosofia. Autori, opere, temi*. Vol. 2, Filosofia moderna e vol. 3, Filosofia contemporanea, Atlas Edizioni.

OBIETTIVI CONSEGUITI

A livello generale, è stato raggiunto un livello del tutto soddisfacente nell'acquisizione degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale. Il numero esiguo degli studenti ha reso possibile un ritmo di lavoro equilibrato che avrebbe potuto essere per alcuni versi ancora più sostenuto grazie alla collaborazione del gruppo classe. Durante lo svolgimento delle lezioni, gli alunni hanno comunque tendenzialmente dimostrato un atteggiamento propositivo e di produttiva partecipazione, fatta eccezione per un numero limitato di elementi piuttosto restii ad esporsi e ad intervenire attivamente. Generalmente questi si sono dimostrati i soggetti più fragili anche dal punto di vista del rendimento, raggiungendo a livello globale il livello della sufficienza, anche se nel corso dell'anno ci sono state frequenti e significative oscillazioni negli esiti delle prove. Lo standard complessivo è comunque medio alto visto che gli alunni si sono dimostrati motivati e desiderosi di raggiungere risultati positivi che corrispondessero alla qualità del loro impegno, con punte di eccellenza di alcuni soggetti che si distinguono per uno stile significativamente personale ed un approfondito livello di analisi nell'acquisizione dei contenuti.

Nello specifico, gli obiettivi raggiunti a livello generale dalla classe nel corso di questo anno sono stati:

- Acquisizione delle porzioni fondamentali di contenuto;
- Ampliamento e consolidamento nell'uso corretto del lessico specifico;
- Consolidamento della comprensione e dell'analisi dei testi in modo da individuare le catene argomentative e contestualizzarle nella loro cornice teorica e storica;
- Competenza nell'individuare analogie e differenze fra diverse elaborazioni teoriche;
- Consolidamento della capacità di creare nessi e relazioni interdisciplinari, soprattutto rispetto alla storia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il lavoro è stato organizzato facendo riferimento al criterio base dell'integrazione fra il metodo storico-narrativo (esposizione secondo l'ordine cronologico delle principali correnti di pensiero e autori) ed il metodo problematico-concettuale (individuazione di questioni e problemi, delle categorie e dei concetti chiave ricorrenti nei diversi contesti storici e filosofici).

Si è fatto prevalentemente ricorso a lezioni di tipo frontale, opportunamente integrate da schematizzazioni, letture guidate dall'insegnante, letture individuali supportate da prove di comprensione e rielaborazione. La lezione è stata in alcuni casi costruita attorno alla lettura dei testi originali, ritenendo in questo modo di favorire il confronto degli studenti con il vivo del discorso filosofico, in modo da integrare il materiale informativo della parte manualistica, corroborando l'acquisizione e l'esposizione dei semplici contenuti con argomentazioni autentiche. Per questo motivo anche le verifiche orali si sono concentrate non di rado attorno alla lettura e commento dei testi e sono state l'occasione per la costruzione di schemi e mappe concettuali che potessero esemplificare i nodi sostanziali delle porzioni di contenuto prese in esame e servire anche da riferimento per lo studio

personale. Si è cercato di privilegiare il dialogo educativo in modo da favorire negli studenti l'attitudine a problematizzare gli argomenti e a porsi in modo autonomo e critico rispetto a quanto proposto.

MEZZI

Libri di testo, dizionari, monografie, miscellanee, materiale distribuito in fotocopie (testi originali in traduzione, come integrazione rispetto al manuale), dvd, presentazioni in power point.

SPAZI

Aula scolastica, biblioteca, aula magna dell'istituto.

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state attuate verifiche di tipo sommativo e formativo in modo da avere un costante monitoraggio della situazione di tutta la classe ed intervenire tempestivamente nel caso di lacune ed incomprensioni al fine di rimodulare i tempi e la qualità della programmazione didattica. Le prove scritte si sono concentrate prevalentemente sulla tipologia individuata dal consiglio di classe per la formulazione della terza prova d'esame, ovvero domande aperte con l'indicazione del numero di righe. I colloqui orali sono stati finalizzati a verificare oltre che il livello delle conoscenze anche la precisione e la chiarezza dell'esposizione, l'efficacia comunicativa e quindi il livello di problematizzazione degli argomenti trattati cercando di limitare un approccio di tipo solo narrativo.

I criteri adoperati per misurare la qualità del lavoro degli studenti, in riferimento agli obiettivi individuati, sono quelli riportati nel piano dell'offerta formativa e stabiliti in sede di dipartimento disciplinare dell'Istituto. In particolare nella valutazione complessiva così come in quella in itinere si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Livello di conoscenza e approfondimento delle informazioni riportate, capacità di rielaborazione dei dati fino a costruire una sintesi critica;
- Pertinenza rispetto all'argomento proposto;
- Regolarità nello studio domestico e rispetto delle consegne;
- Qualità del comportamento sia nel senso della condotta disciplinare, sia nell'atteggiamento attivo o passivo, di resistenza o di positivo contributo, di interesse autenticamente personale o puramente strumentale.

CONTENUTI:

I. KANT

Gli studenti hanno affrontato in modo autonomo durante il periodo estivo la lettura integrale dell'opera *Per la pace perpetua*. Il testo è stato ripreso all'inizio dell'anno scolastico attraverso discussioni guidate e schematizzazioni dei nodi concettuali fondanti.

IL DIBATTITO POST-KANTIANO SULLA COSA IN SÉ: brevi cenni. L'argomento è stato affrontato in modo del tutto sintetico e finalizzato esclusivamente all'introduzione dell'Idealismo.

G. FICHTE

Il rapporto Soggetto-oggetto nella filosofia dell'idealismo; La dialettica; La tensione etica, La "missione del dotto" e l'umanizzazione della natura; Il pensiero politico e i *Discorsi alla nazione tedesca*: il contesto storico, il carattere identitario della lingua; nazionalismo e cosmopolitismo dei *Discorsi*- la libertà e la categoria "tedesco".

Testi: testo 2 pag.468; testo 4 pag. 472; testo 5 pag. 474, vol.2.

F. W. J. SCHELLING

“Natura” e “spirito”; la soluzione estetica dell’Idealismo.

Testi: testo 7 pag. 477.

G. W. HEGEL

I presupposti: “reale” e “razionale”; la coincidenza di vero-intero e sostanza–soggetto; la dialettica ; La *Fenomenologia dello Spirito*: le figure del processo conoscitivo (Coscienza, Autocoscienza, Ragione); La Filosofia dello Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità; lo stato etico e la critica al giusnaturalismo; La concezione della storia e l’astuzia della Ragione; Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

E’ stato completamente omesso lo studio della logica e sono state recuperati esclusivamente le definizioni di *intellettivo astratto*, *negativo razionale* e *positivo razionale* o *speculativo*, *concreto* e *astratto* con riferimento ai movimenti della dialettica.

Testi: testo 1 pag. 509; testo 2 pag.511 (solo il paragrafo “il signore e il servo”); testo 5 pag. 517; testo 7 pag. 520; testo 10 pag.524, vol.2.

Interpretazioni: [F] SCHÄDELBACH, *La figura speculativa fondamentale della filosofia hegeliana*.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE: definizione. **FEUERBACH**: antropologia e teologia ; l’alienazione religiosa.

Testi: [F] *La religione come alienazione*.

K. MARX

Il rovesciamento della filosofia hegeliana e la critica all’ “ideologia” dei Giovani Hegeliani; Il lavoro come alienazione; La concezione materialistica della storia; La lotta di classe come motore del divenire storico; La definizione di merce: valore d’uso e valore di scambio; Il plusvalore: critica agli economisti classici; Il Socialismo come superamento del Capitalismo: critica ai socialisti “critico-utopisti”; L’affermazione del Comunismo e l’abolizione dello Stato: la critica a Bakunin.

Testi: testo 1 pag. 74; testo 4 pag. 80-81.

A. SCHOPENHAUER

Soggetto e mondo: il mondo come rappresentazione; Il corpo come Volontà; La Volontà come forza irrazionale e le sue oggettivazioni attraverso le idee ; La condizione umana come dolore e noia; La liberazione attraverso l’arte; I quietivi della Volontà: compassione, giustizia, virtù; L’Ascesi come negazione della Volontà e la Noluntas.

Testi testo 1 pag.39; testo 2 pag. 40.

S. KIERKEGAARD

Brevi cenni biografici; Singolo ed esistenza; L’utilizzo degli pseudonimi e la moltiplicazione delle esistenze; La possibilità e la scelta: *Aut Aut*- struttura dell’opera e descrizione della vita estetica (il *seduttore*) e vita etica (il marito); Peccato, angoscia e disperazione come *malattia mortale*; Lo stadio/stato religioso: la fede come paradosso e scandalo nel rapporto assoluto con l’ Assoluto ed il silenzio di Abramo. La verità soggettiva e la sospensione teleologica dell’etica.

Testi: testo 4 pag. 44. Gli studenti hanno affrontato in modo autonomo la lettura dell’opera *Il diario del seduttore* i cui contenuti e passi fondamentali sono stati ripresi in classe.

Interpretazioni: C.FABRO, *Kierkegaard: fede e paradosso*, testo 2 pag. 40.

IL POSITIVISMO : A. COMTE E J.S. MILL

Caratteri generali del positivismo come movimento culturale europeo.

A.COMTE: epoche critiche ed epoche organiche; Il significato del termine “positivo”; La legge dei tre stati e la riorganizzazione del sapere nel *Corso di filosofia positiva*; La fisica sociale ed il nuovo equilibrio fra ordine e progresso della società industriale.

J.S. MILL ed il positivismo metodologico; *On Liberty*: libertà di coscienza, “di gusti” e di associazione.

Testi: testo 3 pag. 118.

F. NIETZSCHE

La nascita della tragedia: dionisiaco ed apollineo; *Sul danno e l'utilità della storia per la vita*: le tre forme di storiografia e la “malattia storica”; La “genealogia della morale”: morale da signori e morale da schiavi: “buono”, “cattivo” e “malvagio”; La trasvalutazione di tutti i valori; Zarathustra e l'annuncio della morte di Dio; L'oltreuomo; Nichilismo (attivo e passivo) e volontà di potenza; La dottrina dell'eterno ritorno.

Testi: testo 2 pag. 149; testo 3 pag. 150, [F] *Dall'uomo all'oltreuomo, delle tre metamorfosi*.

S. FREUD

La genesi della nevrosi: la nevrosi come sintomo; La seconda topica e la struttura della psiche; La teoria della sessualità e il bambino come individuo “perverso polimorfo”; L'analisi dell'inconscio: atti mancati e interpretazione dei sogni ; Il lavoro onirico: contenuto manifesto e latente, “condensazione” e “spostamento” ; Principio di realtà e principio di piacere; L'interiorizzazione delle norme: *Totem e tabù*; e *Il disagio della civiltà*: Eros e Thanatos; Cenni al carteggio Freud- Einstein *Perché la guerra?*.

Testi: testo 5 pag.196

***FILOSOFIA E SCIENZA**

L'empirismo logico : il “principio di verificaione” e i “protocolli”; Popper : il “principio di falsificabilità” ed il fallibilismo; L'epistemologia post-popperiana: Khun e i paradigmi delle rivoluzioni scientifiche, Feyerabend e l' “anarchismo metodologico”.

Testi: testo 4 pag. 335; testo 1 pag. 471; testo 4 pag. 476; testo 5 pag. 478.

* GLI ARGOMENTI SARANNO SVOLTI DOPO IL 15/5/2010.

[F] : materiale distribuito in fotocopia dall'insegnante.

I rappresentanti di classe

.....

.....

La docente
(Evelin G. Alacca)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Relazione disciplinare

Docente: Patrizia Pestrin Evangelista

LIBRO/I DI TESTO:

- Marinoni Mingazzini, Salmoiraghi, LIT & LAB VOL.2, Zanichelli
- Dispensa antologica fornita dalla docente

OBIETTIVI CONSEGUITI (CONOSCENZE – COMPETENZE):

La classe 5B è composta da soli 17 studenti, ma ha evidenziato capacità, abilità e profitto di livelli diversificati. Per quanto concerne le competenze linguistiche, sulla base del Quadro di riferimento europeo predisposto dal Consiglio d'Europa si possono identificare livelli in uscita dal B1 al C1 (e ad ogni modo bisogna sottolineare come una metà della classe abbia conseguito il FCE e un terzo sia in possesso del PET). Per quanto riguarda le conoscenze letterarie, quasi tutti gli studenti sanno orientarsi con agilità nel panorama letterario degli ultimi due secoli, cogliendone i collegamenti storici, artistici, filosofici e in relazione alla letteratura italiana.

METODOLOGIA DIDATTICA, MEZZI, SPAZI:

Nella didattica si è privilegiato un approccio su base storico-sociale, mirato a intendere la storia della letteratura come una conseguenza degli eventi storici, sia in termini di azione che di reazione. Si è proceduto generalmente in progressione cronologica, riservando a qualche tema particolare una visione diacronica anche di ampio raggio. Gli studenti sono stati sempre incoraggiati al confronto, sia in fase analitica che in fase rielaborativa, e si è dato grande stimolo ai lavori di gruppo con produzione multimediale (tale approccio è stato utilizzato continuativamente a partire dalla classe seconda, ed i risultati sono progressivamente migliorati). Sono stati individuati alcuni temi trasversali, che sono stati affrontati attraverso l'analisi dei testi letterari in comparazione fra di loro e/o con opere di altri ambiti (opere d'arte, films, brani musicali).

Si sono utilizzati spesso il pc con proiettore e il dvd player, soprattutto, ove possibile, per un confronto fra testo letterario e produzione filmica da esso tratta o ad esso ispirata. Ogni anno gli studenti hanno assistito a uno spettacolo in lingua inglese, e durante le vacanze estive hanno effettuato letture graduate, in genere un testo di narrativa.

Il programma è stato articolato in sei moduli e due percorsi tematici. Per la prima volta è stato portato avanti un progetto di scambio classe, nel corso del quale i docenti delle classi quinte hanno effettuato un "pacchetto" ore in una classe non loro: in quinta B il collega Zanni, che insegna Lingua e Letteratura inglese in 5 A, ha effettuato un modulo di approfondimento sulla poesia del Primo Novecento (T. S. Eliot, *The Waste Land*), e sul teatro dell'Assurdo (S. Beckett, *Waiting for Godot*).

Modulo 1	Preromanticismo, Romanzo romantico, Poesia romantica
Modulo 2	Poesia vittoriana, romanzo vittoriano
Modulo 3	Teatro fra 800 e 900
Modulo 4	Poesia modernista
Modulo 5	Teatro dell'assurdo
Modulo 6	Romanzo sperimentale del primo Novecento
Percorso tematico A	La morte
Percorso tematico B	Distopia e Ucronia

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state effettuate, a partire dalla classe III, sulla base delle tipologie previste dalla normative per l'espletamento della III prova per l'esame di stato; in merito alle prove orali ci si è avvalsi di discussioni a tema, valutate sulla base di griglie predisposte che tenessero sempre conto sia di lingua, che di contenuti, che di abilità trasversali.

CONTENUTI (EFFETTIVI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO, DI PREVISIONE PER IL TEMPO CHE INTERCORRE FRA IL DOCUMENTO E LA FINE DELLE LEZIONI):

1. Il Preromanticismo e la Novel of Manners:

1. Thomas Gray e la poesia "sepolcrale": - *Elegy written in a Country Churchyard* (libro)
2. Jane Austen: - *Pride and Prejudice* – I Estratto – Mr Collins proposal (dispensa)
- II Estratto – Mr and Mrs Bennett (libro di testo)

2. La poesia romantica

- **La prima generazione**

1. W. Blake – da **Songs of innocence** e **Songs of Experience** (tutti dal libro di testo)
 - *The Lamb*
 - *The Tyger*
 - *Infant Joy*
 - *Infant Sorrow*
 - *London*
 - *The Chimney Sweeper I e II*
2. W. Wordsworth – da **Lyrical Ballads**
 - *Daffodils*
 - *A certain colouring of Imagination*
 - *Sonnet composed upon Westminster Bridge*
3. S. T. Coleridge
 - *Kubla Kahn*;

- **La seconda generazione**

4. J. Keats
 - *La Belle dame sans Merci* (dispensa)
 - *Ode on a Grecian Urn* (libro di testo)
5. P. B. Shelley
 - *Ode to the West wind* (libro di testo)
 - *England in 1819* (libro di testo)
6. George Gordon, Lord Byron
 - *She walks in Beauty* (dispensa)
 - *On this day I complete my 36th year* (dispensa)

3. La poesia vittoriana

7. I Preraffaelliti
8. Robert Browning
9. Alfred, Lord Tennyson
 - *The Lady of Shalott* (dispensa)

4. Il romanzo vittoriano

10. C. Dickens – da **Oliver Twist**
 - *I want some more* (dispensa)
 - *Bow to the board* (dispensa)
 - *Jacob's island* (dispensa)
 - da **Hard times**
 - *Coketown* (libro di testo)
 - da **David Copperfield**
 - *Chapter 4* (dispensa)
 - *David's education* (dispensa)
 - da **A Christmas Carol**
 - *Scroodge and his nephew* (dispensa)
11. W. M. Thackeray – da **Vanity Fair**
 - *Quite a sentimental Chapter* (dispensa)
12. Elizabeth Gaskell – da **North and South**
 - *Estratti dai cap. 8 e 32* (dispensa)

13. T. Hardy – da **Tess of the d'Urbervilles**
 - *The letter Episode* (dispensa)
14. O. Wilde – da **The Picture of Dorian Gray**
 - *The Portrait* (dispensa)
 - *Dorian's death* (dispensa)
16. R. L. Stevenson – da **The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde**
 - *Jekyll's experiment* (libro di testo)

5 . Il teatro fra Ottocento e Novecento

17. Oscar Wilde – **Lady Windermere's fan** (spettacolo teatrale in Inglese)
- da **The importance of Being Earnest**
 - *The vital importance of being Earnest* (libro di testo)
18. B. Shaw – da **Pygmalion**
- da **My Fair lady**
 - *Eliza at Covent Garden* (dispensa)

6. Il romanzo sperimentale del primo Novecento

19. J. Joyce – da **Ulysses**
 - *Molly's monologue* (libro di testo)
- da **The Dubliners**
 - *The sisters* – extract (dispensa)
 - *Eveline* – extract (libro di testo)
 - *Counterparts* – extract (dispensa)
20. D. H. Lawrence – da **Sons and Lovers**
 - *Mr and Mrs Morel* (libro di testo)
- da **Lady Chatterley's lover**
 - *Tevershall* (dispensa)
21. E.M. Forster – da **Howards End**
 - *The Wilcoxes and the Schlegels* (libro di testo)
 - *The Basts* (dispensa)
- da **A Room with a View**
 - *Piazza della Signoria*
- da **A passage to India**
 - *The Mosque (Aziz and Mrs Moore)* (libro di testo)
 - *The bridge party* (dispensa)

A. Percorso tematico: La città industriale

- W. Wordsworth, *Composed Upon Westminster Bridge*
- P. B. Shelley, *England in 1819*
- C. Dickens, *Jacob's Island*
- C. Dickens, *Coketown*
- E. Gaskell, *North and South Ch. 8*
- D. H. Lawrence, *Tevershall*
- Fritz Lang, *Metropolis* (visione di stralci del film)

B. Percorso tematico: Distopia e Ucronia

22. H. G. Wells – da **The Time Machine** – *extracts* (dispensa)
23. Orwell - da **Animal Farm** *
 - *Old Major's speech* (dispensa)
 - *Some animals are more equal than others* (dispensa)
- da **1984** *
 - *Big brother is watching you* (libro di testo)

24. Huxley – da **Brave New World** – estratto cap. 1 (dispensa) *
25. Ray Bradbury – da **Fahrenheit 451** *
 - *It was a pleasure to burn* (dispensa)
26. Anthony Burgess – da **A Clockwork Orange** – part 1 (dispensa) *
27. Robert Harris – da **Fatherland** *
 - *Xavier March* (dispensa)
 - *Thursday, 14 April 1964* (dispensa)
28. Margaret Atwood – da **The Handmaid's tale** - estratto (dispensa) *

* I testi vengono trattati posteriormente al 15 maggio 2010.

I rappresentanti di classe

.....

.....

La docente
(Patrizia Pestrin E.)

MATEMATICA **Relazione disciplinare**

Docente: Giampiero Macari

LA CLASSE:

Conosco gli alunni sin dal terzo anno, quindi il percorso svolto quest'anno è in realtà solo l'ultimo atto di una programmazione triennale, che si è sempre svolta in un clima sereno, di collaborazione e con grande impegno da parte degli studenti.

Molti di loro hanno sempre conseguito risultati eccellenti, dimostrando solidi metodi di lavoro e grande autonomia didattica. Metodo di lavoro ed autonomia sono una caratteristica forte praticamente di tutti gli alunni, anche di coloro che, pur non raggiungendo punte di eccellenza, hanno comunque lavorato con serietà, ottenendo un profitto discreto o buono. Anche gli alunni più deboli hanno sempre mostrato di poter essere in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

OBIETTIVI CONSEGUITI (CONOSCENZE – COMPETENZE):

Per quanto riguarda le conoscenze, ritengo che la classe abbia ben appreso i teoremi fondamentali ed i concetti salienti dell'analisi infinitesimale (vedi contenuti), acquisendo la necessaria abilità a mettere in campo tali concetti nei problemi proposti: in particolare lo studio di funzione, i problemi di massimo e minimo e il calcolo di aree e volumi tramite gli integrali.

Gli alunni hanno imparato a controllare con rigore l'esistenza delle ipotesi necessarie per poter applicare i teoremi richiesti, e ad utilizzare poi tali teoremi per la risoluzione degli esercizi; l'esigenza di rigore si è manifestata sia per la richiesta di dimostrazioni formalmente corrette e complete, sia nella comprensione del significato geometrico che il teorema racchiudeva. Di conseguenza hanno appreso i concetti non in maniera meccanica, ma attraverso il loro significato intrinseco, essendo così capaci di rielaborarli e riadattarli anche a contesti diversi da quelli precedentemente mostrati loro. Lo studio di funzione in particolare è diventato la palestra per mettere in pratica tutte le conoscenze teoriche presentate, ed il grafico della funzione non è stato visto come il punto conclusivo di tutti i calcoli svolti, ma come un identikit da ricostruire passo a passo, controllando che ogni nuova informazione fosse coerente con quelle precedentemente ottenute.

LIBRI DI TESTO:

Il libro adottato per tutto l'arco del triennio è "Manuale blu di matematica" di Bergamini – Trifone – Barozzi (Ed. Zanichelli) di cui per il corrente anno scolastico sono stati utilizzati i moduli U (funzioni e limiti), V (Derivate e studi di funzione) W(Integrali), Iota (Analisi numerica) e sigma (distribuzioni di probabilità).

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si è utilizzato il "MAST" di Negrini – Ragagni (Ed. Clio) per prepararsi ai problemi e ai quesiti della maturità scientifica.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il principale strumento di lavoro è stata la lavagna della classe, indispensabile per la presentazione degli argomenti e per la fruizione di esempi; qualche volta si è fatto uso di gessi colorati, per meglio mettere in evidenza alcuni concetti o definizioni o per chiarire gli esercizi; ogni argomento è stato presentato direttamente dall'insegnante, che ha affiancato sempre la parte teorica ad esempi ed esercizi. Teoria ed esercizi sono stati presi soprattutto dal libro di testo, che l'insegnante ha seguito puntualmente.

Nell'ultima parte dell'anno si sono utilizzati spesso come esercizi vecchi problemi e quesiti di maturità, attinti dal Mast o direttamente da siti web specializzati che li fornivano, insieme anche a strategie risolutive.

Dal punto di vista didattico gli argomenti sono stati introdotti sia in maniera formale, sia in maniera intuitiva, sottolineando soprattutto il significato geometrico che essi racchiudevano, e mostrando come tale significato fosse poi la via che conduceva alla loro formalizzazione rigorosa.

Per sviluppare la capacità di astrazione dei ragazzi, si è proceduto in due direzioni: partendo dagli esempi concreti per giungere alle leggi generali, oppure partendo dalla definizione astratta per poi applicarla a problemi specifici. Ovviamente quest'ultima direzione (ritenuta pericolosa per la difficoltà che presenta il ragionare in astratto senza un punto di riferimento concreto) è stata immediatamente supportata da esempi.

Il computer non è stato utilizzato praticamente mai in classe, ma gli alunni hanno imparato nei precedenti anni scolastici ad utilizzare software come Derive e GeoGebra che alcuni di loro a casa hanno sfruttato in maniera sistematica per controllare la correttezza dei risultati ottenuti. In quest'ultimo periodo cercherò di tenere una o due lezioni in laboratorio per applicare i teoremi dell'analisi numerica tramite programmi come Delphi o Excel.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE:

La valutazione sommativa è stata determinata mediante:

- prove scritte: assegnando esercitazioni su contenuti specifici o proponendo problemi che richiedevano allo studente un atteggiamento di riflessione e partecipazione proficua e motivata;
- prove orali: nelle quali è stata sollecitata l'esposizione, l'analisi e la sintesi di argomenti, esercizi, problemi ed eventuali approfondimenti.

I risultati delle prove scritte sono stati illustrati dalla correzione fatta in classe, intesa anche come ulteriore occasione di approfondimento e chiarimento nella loro valenza formativa.

La valutazione complessiva è stata comunque continua, costante ed effettuata perciò anche durante ogni altra attività svolta in classe, e ha tenuto conto anche dell'impegno nello svolgimento corretto ed autonomo dei compiti assegnati a casa.

Per quanto riguarda i criteri e le griglie per la correzione delle prove scritte e orali, si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio Docenti.

Gli ultimi compiti, costituiti da problemi di maturità e da quesiti, hanno avuto una doppia valutazione: oltre alla valutazione in centesimi, sono stati valutati anche in quindicesimi, per abituare gli alunni al metro con cui verranno giudicati durante le prove di Stato.

CONTENUTI:

Argomento principe di tutto l'anno scolastico è stata l'analisi infinitesimale, che è stata introdotta in maniera graduale attraverso i concetti di limite, derivata ed integrale. Di seguito riporto i dettagli del programma svolto e della parte ancora da svolgere:

1) I limiti

- Topologia della retta: intervalli, estremo superiore ed inferiore, maggioranti e minoranti, massimo e minimo di un insieme; intorni di un punto e dell'infinito; punti isolati, punti di accumulazione;
- verifica di tutte le tipologie di limite di una funzione;
- ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
- teorema di unicità del limite, permanenza del segno, confronto (teorema dei due carabinieri);
- continuità di una funzione;
- operazioni sui limiti;
- forme indeterminate e metodi per calcolare i limiti di forme indeterminate;
- i limiti notevoli, con particolare attenzione ai casi $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$,

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{e^x}{x^n} \quad n > 0$$

- teoremi di Weierstrass sulle funzioni continue (esistenza di massimi e minimi, valori intermedi, teorema degli zeri);
- punti di discontinuità di una funzione;
- limiti di successioni e progressioni (cenni, in quanto argomento del precedente anno scolastico, in cui erano già state affrontate utilizzando il concetto di limite per via intuitiva).

2) Le derivate

- il problema della tangente ad una curva ed il limite del rapporto incrementale;
- la definizione di derivata in un punto e di funzione derivata;
- derivata destra e derivata sinistra;
- continuità e derivabilità;
- il calcolo delle derivate fondamentali tramite rapporto incrementale;
- i teoremi sul calcolo delle derivate (somme, prodotti, quozienti, reciproche, funzioni composte, funzioni di tipo $f(x)^{g(x)}$, funzioni inverse);
- derivate successive;
- il differenziale ed il suo significato geometrico;
- tangenti ad una curva in un punto, punti stazionari, punti angolosi e cuspidi;
- applicazioni delle derivate alla fisica (cenni);
- teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy;
- il teorema di De L'Hospital e la sua applicazione alle forme indeterminate di limite;
- applicazioni delle derivate allo studio completo di funzione: intervalli di crescita e decrescenza; ricerca dei massimi e minimi relativi; studio della concavità; ricerca dei flessi; ricerca di massimi minimi e flessi con il metodo delle derivate successive;
- problemi di massimo e minimo;

3) Gli integrali

- l'integrale indefinito ed il concetto di primitiva (introdotto attraverso l'uso intuitivo del teorema fondamentale del calcolo integrale);
- le proprietà dell'integrale indefinito;
- gli integrali immediati;
- l'integrazione per sostituzione;
- l'integrazione per parti;
- l'integrazione di funzioni razionali fratte: denominatore di primo grado; denominatore di secondo grado e distinzione dei vari casi $\Delta > 0$ $\Delta = 0$ $\Delta < 0$; teorema fondamentale dell'algebra e caso generale per denominatore di grado n qualsiasi;
- l'integrale definito ed il suo significato geometrico;
- proprietà dell'integrale definito;
- il teorema della media ed il teorema fondamentale del calcolo integrale;
- calcolo dell'area racchiusa da due funzioni;
- calcolo del volume di solidi di rotazione;
- gli integrali generalizzati.

4) Analisi numerica

- teoremi di esistenza ed unicità delle radici di un'equazione su intervalli chiusi e limitati;
- metodi di approssimazione numerica delle radici di un'equazione: bisezione, secanti, tangenti e stima dell'errore commesso.
- Metodi di integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi, delle parabole (Cavalieri – Simpson); cenni al metodo Montecarlo.

Sono poi stati svolti argomenti ispirati a quesiti o problemi tratti dai vecchi compiti di Maturità Scientifica, come la derivata sotto al segno di integrale e gli integrali di volume di solidi con sezioni costituite da superficie regolari; sono stati affrontati problemi inerenti la geometria solida; lo studio di funzione, iniziato lo scorso anno, è sempre stato il filo conduttore di tutti gli argomenti affrontati, che di volta in volta fornivano nuovi strumenti per ottenere informazioni relative al grafico delle curve da studiare.

Entro il termine dell'anno scolastico verrà ripresa e ripassata la teoria della probabilità e si studieranno le distribuzioni di probabilità. Verranno ripresi anche alcuni concetti chiave della geometria euclidea (teorema dell'angolo esterno, teoremi relativi al parallelismo) e verrà ripercorsa la nascita delle geometrie non euclidee per studiare infine i modelli classici della geometria ellittica ed iperbolica.

Se possibile verranno affrontati anche alcuni argomenti di storia della matematica che spesso compaiono negli esami di stato, come la sezione aurea, i problemi classici della geometria greca, i solidi platonici.

Non è mai stato fatto uso del laboratorio di informatica, verrà sicuramente svolta una lezione per implementare con Excel o con Delphi gli algoritmi dei metodi dell'analisi numerica.

I rappresentanti di classe

.....
.....

Il docente
(Macari Giampiero)

FISICA

Relazione disciplinare

Docente: Gianfranco Bernucci

La classe ha seguito le lezioni in generale con un buon interesse in tutto il quinquennio, accompagnato da studio regolare e responsabile da una buona parte degli allievi. La preparazione finale pur diversificata, è soddisfacente nella quasi totalità degli alunni, con qualche eccellenza.

In relazione alla programmazione curricolare e con livelli di profitto differenziati (specialmente relativamente alle capacità sviluppate) sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi disciplinari**, suddivisi per obiettivi minimi e massimi:

OBIETTIVI MINIMI

- conoscere i contenuti nelle loro linee essenziali;
- saper comprendere e utilizzare un testo scientifico;
- saper utilizzare in modo corretto il linguaggio della disciplina;
- saper applicare concetti e regole fondamentali in modo corretto;
- saper utilizzare le tecniche di calcolo
- saper costruire procedure di risoluzione di problemi elementari

OBIETTIVI MASSIMI

- possedere i contenuti e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale ;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio ;
- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici ;
- operare con le tecniche di calcolo e il simbolismo matematico in modo rigoroso;
- utilizzare metodi e strumenti talora non trattati;
- costruire procedure di risoluzione di un problema.

Facendo riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel POF, la classe si presenta con:

- un 47% circa degli alunni, che ha raggiunto gli obiettivi massimi, mantenendo per tutto il triennio un atteggiamento partecipe, serio e supportato da studio attento e da interesse verso gli argomenti trattati e che ha così potenziato le personali capacità, con punte di eccellenza;
- un 35% circa degli alunni, che ha raggiunto discreti/buoni obiettivi, grazie ad un certo interesse e partecipazione e ad un impegno generalmente adeguato;
- un 18% circa degli alunni, che ha raggiunto gli obiettivi minimi, talora in modo parziale, sia per l'impegno non sempre costante, sia perché lo studio non è stato approfondito perché non hanno trovato adeguati stimoli e particolare interesse per la disciplina. Solo in un caso però vi sono carenze e lacune.

METODI

Ogni argomento trattato è stato seguito dal numero maggiore possibile di esercizi di difficoltà crescente, al fine di acquisire i contenuti in tutte le implicazioni e di cogliere possibili analogie in contesti diversi. La metodologia si è sviluppata attraverso:

- ✓ la *lezione frontale*, utilizzata per la trasmissione di informazioni teoriche generali, per favorire l'acquisizione della terminologia specifica;
- ✓ lo *studio di casi concreti* attraverso esercizi e problemi con difficoltà crescente, al fine di acquisire i contenuti in tutte le implicazioni e di cogliere possibili analogie in contesti diversi;
- ✓ i lavori di *approfondimento individuale* per aiutare a sviluppare l'autonomia, il metodo di studio e le capacità espositive;

- ✓ Uso di *materiale multimediale*, in particolare alcuni contenuti sono stati introdotti con slides che poi gli allievi hanno ritrovato nel sito dell'insegnante;
- ✓ *uso del laboratorio* quando è stato possibile.

Quando è stato necessario, in qualche caso, si sono ripresi contenuti per migliorare l'acquisizione dei concetti e per aiutare i singoli allievi ad organizzare gli stessi in modo più rigoroso e con un uso preciso della terminologia specifica.

MEZZI E SPAZI

Testo adottato:

James S. Walker

Fisica Volume terzo – Elettromagnetismo

Fisica atomica e subatomica

Zanichelli Editore

Sono stati ripassati e studiati i seguenti argomenti:

Elettromagnetismo: capitoli 3 – 4 – 5 in modo completo (anche se qualche parte è stata sintetizzata); parzialmente i capitoli 6 – 7;

Fisica atomica e subatomica: capitolo 1 – 2 – 3 in modo sostanzialmente completo.

L'uso del laboratorio non è stato sistematico, ma ridotto a poche occasionali dimostrazioni a causa soprattutto del numero limitato di ore rispetto alla quantità degli argomenti da trattare e alla difficoltà di reperire strumenti specifici al programma svolto

Esperienze di Laboratorio

Carica e scarica di un condensatore

Esperienze di Oersted

Deviazione di un fascio elettronico in un campo elettrico e magnetico

Forza di Lorentz

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state previste almeno due valutazioni orali e tre verifiche scritte tra cui due simulazioni di terza prova, utilizzando soprattutto le tipologie B e C. In accordo coi colleghi del consiglio di classe nella seconda simulazione sono stati assegnati una domanda aperta di 6 – 8 righe e otto quesiti a risposta multipla.

La risoluzione di problemi ed esercizi proposti in classe è stata occasione per un'analisi critica del fenomeno considerato e per una giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione. Nella valutazione terrà conto anche della partecipazione, degli interventi personali e significativi e dell'eventuale contributo dato per approfondire contenuti e sviluppare argomenti complementari.

PROGRAMMA

Ripasso

Corrente elettrica e circuiti elettrici: leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo; potenza elettrica. Leggi di Kirchhoff. Condensatori, condensatori in serie e parallelo. Condensatori e dielettrici. Accumulo di energia in un condensatore. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Corrente elettrica continua

Corrente elettrica; batterie e forza elettromotrice, resistenza interna; circuito elettrico; leggi di Ohm e Kirchhoff. Energie e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze in serie e parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti RC; carica e scarica di un condensatore.

Corrente elettrica e circuiti

Carica e scarica di un condensatore in un circuito R – C e relative leggi: $Q(t)$, $i(t)$, $V(t)$. Voltmetri e amperometri e cenni della superconduttività.

Fenomeni magnetici

Magneti naturali e artificiali; il campo magnetico: magneti permanenti, linee di forza del campo magnetico; geomagnetismo. Forze che si esercitano sulle cariche in movimento: intensità della forza magnetica, regola della mano destra. Moto delle cariche in un campo magnetico: confronto tra forze elettriche e magnetiche; il moto circolare. Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire in generale.

Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere: filo rettilineo, legge di Ampere, forze tra fili percorsi da corrente. Solenoide.

Flusso del campo magnetico

Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico indotto. Legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Lavoro meccanico ed energia: Fem indotta: analisi qualitativa e quantitativa; lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori e motori. Autoinduzione e induttanza. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Trasformatori.

Cenni sui circuiti in corrente alternata in alcuni aspetti applicativi

Onde elettromagnetiche

Produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche; esperienza di Fizeau. Spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Polarizzazione: cenni.

Fisica dei quanti

Radiazione e corpo nero; ipotesi di Planck dell'energia quantizzata. Effetto fotoelettrico; massa-quantità di moto di un fotone. Diffusione ed effetto Compton. Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-corpuscolo.

Diffrazione di raggi X e di particelle in un cristallo. Dualismo onda corpuscolo.

Principio di indeterminazione di Heisenberg. Lettura " I padri della meccanica quantistica"; l'equazione di Schrodinger.

Fisica atomica

I primi modelli dell'atomo: atomo di Thompson, atomo di Rutherford. Gli spettri: spettro di diffrazione e di assorbimento; spettro dell'atomo di idrogeno, serie di Balmer, Lyman, Paschen.

Il modello dell'atomo di Bohr: postulati, calcolo delle orbite quantizzate e dell'energia. Le onde di De Broglie e il modello di Bohr

Fisica nucleare

I costituenti e la struttura del nucleo; dimensioni del nucleo; densità nucleare. Tempo di dimezzamento e datazione radioattiva. Radioattività

(programma fino all'otto maggio)

Radioattività: decadimento α , β , γ . Decadimento del carbonio -14. Tempo di dimezzamento con esempi di decadimento per alcuni materiali radioattivi significativi. Nuova legge di conservazione dell'energia.

Esempi di bilanci energetici

Reazioni nucleari.

Ripasso del programma.

I rappresentanti di classe

.....

.....

Il Docente
(Gianfranco Bernucci)

SCIENZE NATURALI, CHIMICA, GEOGRAFIA E MICROBIOLOGIA

Relazione disciplinare

Docente:Loris Bianchi

INTRODUZIONE SULLA CLASSE

La classe 5^AB si compone di 17 studenti che stanno completando il percorso delle Scienze Naturali, con lo studio della Geografia Generale.

In questa classe per le Scienze si è realizzata la continuità didattica, in quanto sono stato incaricato come insegnante, a partire dal secondo anno di corso, con l'insegnamento della Biologia, completato nel terzo anno, procedendo poi nel quarto anno di corso con lo studio della Chimica e infine quest'anno con lo studio della Geografia Generale. In base a tale esperienza, posso affermare che il livello medio di apprendimento raggiunto dalla classe nella mia disciplina, è abbastanza alto, poiché un certo numero di studenti ha ottenuto risultati buoni o addirittura ottimi, mentre la restante parte della classe si è assestata su valutazioni sufficienti o al massimo discrete. Infine alcuni studenti hanno stentato a raggiungere la sufficienza nel quarto anno di corso, dove si affronta una disciplina abbastanza ostica come la Chimica.

Va comunque sottolineato un certo impegno dimostrato in questo anno dalla maggior parte degli studenti, motivato anche dall'obiettivo di conseguire il diploma di stato con una buona valutazione finale.

Per quanto riguarda il grado di socializzazione, la classe si è sempre dimostrata abbastanza unita e solidale, essendo anche rispettosa degli ambienti, delle persone e di tutte le regole riguardanti la vita scolastica.

Va sottolineato comunque lo spirito di collaborazione tenuto nei miei confronti, per le particolari strategie didattiche adottate in seguito alla mia condizione di non vedente.

METODI DIDATTICI

Il metodo didattico principalmente utilizzato, è stato quello della lezione frontale, introducendo ogni volta i nuovi temi e sottolineando i fatti e i fenomeni a cui gli scienziati hanno dato interpretazioni, fino a poter definire ipotesi da verificare sperimentalmente.

Il libro di testo è stato seguito abbastanza fedelmente nelle sue parti, anche se sono state prodotte per gli studenti alcune "tesine" sintetiche su argomenti di Geologia, per facilitarne l'apprendimento, anche in relazione ai tempi limitati.

Prima di ogni lezione frontale, si è risposto agli eventuali quesiti su argomenti già svolti ed è stata richiesta agli studenti la verifica delle domande presenti nel libro di testo, per una auto-valutazione dell'apprendimento raggiunto.

Inoltre sono stati letti in classe alcuni paragrafi del libro di testo, relativi ad argomenti fra i più impegnativi da apprendere, così come alcune schede di approfondimento: al termine di ogni lezione sono state osservate e interpretate dai ragazzi tutte quelle figure e tabelle utili ad una migliore comprensione del testo, in collaborazione con l'insegnante non vedente.

LIBRO DI TESTO

❖ ASTROGEO- autori: A.F.Gimigliano e G.Gonnella EDITRICE LA SCUOLA

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

All'atto della stesura di questo documento, nella classe 5^AB sono state svolte 54 ore di lezione e trattati tutti i contenuti programmatici previsti nel piano di lavoro annuale, fino all'unità didattica relativa ai "Fenomeni sismici".

Nelle restanti ore di lezione, mi propongo di trattare di effettuare un'ultima verifica orale, oltre ad un ripasso dei contenuti svolti, in vista degli esami.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Si sono osservati e analizzati alcuni campioni di minerali e di rocce, che hanno suscitato un certo interesse nella classe. Inoltre alcuni studenti hanno relazionato su recenti scoperte in campo astronomico, ricercate su INTERNET o su riviste scientifiche. Sono state visionate delle videocassette su temi di Astronomia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda le finalità formative, intese come obiettivi trasversali previsti nel mio piano di lavoro annuale e secondo le indicazioni del Consiglio di classe, mi sembra abbastanza acquisita dalla maggior parte degli studenti la capacità di riflessione e l'abitudine al rigore scientifico, in quanto l'analisi delle tematiche oggetto di studio risulta quasi sempre approfondita, mentre l'applicazione delle leggi chimico - fisiche, collegate alla Geografia Generale, non da tutti è stata adeguatamente eseguita. In alcuni studenti vi è la consapevolezza del livello delle proprie prestazioni, che tendono a sopravvalutare.

Risultano invece abbastanza acquisite dalla classe, le abilità all'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina e la capacità di fare collegamenti con altri ambiti del sapere, grazie anche a ricerche di approfondimento di carattere storico, fisico...

Per quanto concerne gli obiettivi didattici specifici, è stata assimilata dagli studenti una buona conoscenza della struttura dell'Universo e delle leggi che lo governano, con particolare riguardo al pianeta Terra e ai rischi geologici a cui si può andare incontro, anche in seguito agli interventi antropici. Va però detto che la parte astronomico della programmazione è stata seguita dai ragazzi con maggior interesse e partecipazione, rispetto alla parte geologica: quest'ultima, essendo stata affrontata nel secondo quadrimestre, ha risentito della riduzione del numero delle lezioni previste, a causa di attività quali gruppi di studio e altri progetti.

Infine mi sembra raggiunta in buona misura dalla maggior parte della classe la capacità di analizzare e interpretare diagrammi, tabelle, schemi e figure, di cui il libro di testo è molto ricco, per una migliore comprensione di alcune sue parti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica orale sono state due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, in riferimento a gruppi di unità didattiche comprensive di un modulo, cioè relative a capitoli del libro di testo, collegati fra loro nella programmazione.

Sono state accettate interrogazioni di alunni volontari, altrimenti si è proceduto per sorteggio, richiedendo ad ogni studente la trattazione di due argomenti, con eventuali collegamenti ad altri punti del programma studiato o a sezioni affrontate in precedenza. È stata data anche la possibilità, a chi lo voleva, di esporre ricerche di approfondimento, su argomenti legati al modulo analizzato.

La valutazione numerica di tali prove è stata espressa in decimi, riservando alle ricerche un punteggio aggiuntivo da 0 a 0,5, sempre che sia risultata almeno discreta la verifica dei due argomenti richiesti in precedenza. Le verifiche scritte sono state una nel primo e due nel secondo quadrimestre. Tali verifiche sono state proposte in forma di dieci test a risposta multipla le prime due e di otto test a scelta multipla con aggiunta di una domanda aperta nell'ultima simulazione della terza prova d'esame. Il Consiglio di classe della 5^AB è orientato a proporre quest'ultima tipologia mista per la terza prova d'esame per le discipline di carattere scientifico, come Geografia generale e Fisica. La valutazione numerica delle prove scritte è stata espressa in quindicesimi, per aiutare gli studenti alla valutazione adottata all'esame, ma ogni punteggio è stato poi tradotto sul registro personale in decimi ed è stato motivato con un giudizio analitico corrispondente, in base alla griglia approvata dal Collegio docenti e adottata dal Consiglio di classe.

Occorre aggiungere inoltre che per la valutazione in quindicesimi della terza prova, è stata prodotta una griglia con criteri e indicatori di valutazione per le discipline scientifiche che sarà allegata a questo documento.

La valutazione sommativa già operata per il primo quadrimestre, così come sarà fatto per il secondo, si basa soprattutto sulla media dei voti numerici ottenuti, attribuendo il voto successivo quando la

media supera x,65, tenendo però conto eventualmente per una diversa attribuzione anche dell'impegno e partecipazione dello studente alle attività in classe e del parere dei colleghi del Consiglio.

I risultati finora ottenuti nelle verifiche scritte, dalla maggior parte degli studenti, sono in generale abbastanza buoni, anche se alcuni studenti hanno ottenuto valutazioni non sempre sufficienti, per un impegno non del tutto adeguato; occorre comunque sottolineare che un gruppo di studenti ha ottenuto risultati ottimi o addirittura eccellenti.

CONTENUTI SVOLTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE

A) GEOGRAFIA ASTRONOMICA E GEOFISICA

1-DALLO GNOMONE ALLO SPAZIO-TEMPO DI EINSTEIN: il sole e lo gnomone; l'orientamento sul piano dell'orizzonte e sulla sfera celeste; i moti apparenti del Sole, della Luna e dei pianeti; dal modello di Tolomeo alla rivoluzione copernicana; le leggi di Keplero e di Newton; lo spazio-tempo di Einstein.

2-IL PIANETA TERRA: forma e dimensioni; massa, volume e densità; i movimenti di rotazione e di rivoluzione (prove e conseguenze); l'alternarsi del dì e della notte; l'avvicinarsi delle stagioni; le zone astronomiche; i movimenti millenari; origine ed evoluzione.

3-IL SATELLITE LUNA: caratteristiche chimico-fisiche; il paesaggio lunare; i movimenti della Luna; le fasi lunari; le eclissi; origine ed evoluzione.

4-LA CONQUISTA DELLO SPAZIO E DEL TEMPO: la ricerca dei punti cardinali; le coordinate geografiche; il tempo e la sua misura; il giorno sidereo e il giorno solare; dall'ora locale ai fusi orari; l'anno sidereo e l'anno solare; i calendari.

5-LA SCOPERTA DEL CIELO: il cannocchiale di Galileo; la luce e le radiazioni elettromagnetiche; cannocchiali e telescopi; i radiotelescopi; la determinazione delle distanze dei corpi celesti; gli spettri e l'effetto Doppler; altri segnali stellari.

6-IL SOLE E IL SUO SISTEMA: la stella Sole e le sue caratteristiche; l'energia solare; struttura, attività e movimenti solari; la legge di Titius Bode; asteroidi, comete, meteore e meteoriti; ; origine ed evoluzione.

CONTENUTI SVOLTI NEL SECONDO QUADRIMESTRE

7-LE STELLE: stelle, costellazioni e galassie; movimenti stellari; magnitudine, massa e dimensioni; spettri, temperatura e composizione chimica; il diagramma di Hertzsprung Russel; nascita ed evoluzione; stelle doppie e stelle variabili.

8-LE GALASSIE. La Via Lattea e le altre galassie; galassie attive; il Gruppo Locale e gli ammassi; il red shift, origine ed evoluzione della nostra Galassia; origine dell'Universo e il suo futuro.

B) CROSTA TERRESTRE E FENOMENI ENDOGENI

1-MINERALI E ROCCE: proprietà e classificazione dei minerali ; le rocce e i processi che le generano; ciclo litogenico; rocce magmatiche, rocce sedimentarie; rocce metamorfiche: criteri di classificazione all'interno di questi tre grandi raggruppamenti.

2- LA DINAMICA DELLA LITOSFERA E LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA: densità media della Terra e analisi e ipotesi sugli involucri terrestri; la crosta continentale e la crosta oceanica, il mantello e il nucleo; le superfici di discontinuità sismica; calore all'interno della Terra; il campo

magnetico terrestre e il paleo-magnetismo; dalla deriva dei continenti alla teorie della tettonica delle placche; l'isostasia; prove dell'espansione dei fondali oceanici; fenomeni d'orogenesi e loro dinamica; principi di stratigrafia; le deformazioni delle rocce.

3-I FENOMENI VULCANICI: i vari tipi di vulcano; vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; fenomeni legati all'attività vulcanica; distribuzione geografica dei vulcani; il rischio vulcanico.

4- I FENOMENI SISMICI: onde di volume e onde di superficie; il ciclo sismico ed elementi utili per la previsione di questi fenomeni; sismografi ed informazioni ricavabili dalla lettura dei sismogrammi; magnitudine e intensità di un terremoto; prevenzione del rischio sismico.

I rappresentanti degli studenti

.....

.....

Il Docente

(Bianchi Loris)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione disciplinare

Docente: Maria Bergamaschi

IL ROMANTICISMO: caratteri generali.

- L'aspetto di sublime in pittura e il "genio" nell'arte.
- G. D. FRIEDRICH: Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza
- Il paesaggio di TURNER e CONSTABLE.
- J. H. FUSSLI: Incubo.
- W. BLAKE: Paolo e Francesca e la vecchiaia
- T. GERICAULT: La zattera della Medusa, Ritratti di folli.
- E. DELACROIX: La libertà che guida il popolo.
- Scuola di Barbizon. T. ROSSEAU
- COROT: il Tevere a Castel sant'Angelo, la cattedrale di Chartres.
- J. F. OVERBECK : Italia e Germania.
- F. HAYEZ: Vespri siciliani, I ritratti, Il bacio.
- La scultura romantica: RUDE: La Marsigliese.
- L'architettura eclettica.
- Il Pedrocchino, Palazzo del Parlamento a Londra, Facciata di S. Maria Novella a Firenze, Fondaco dei Turchi a Venezia.
- Il restauro architettonico di VOILLET Le DUC e il restauro di Carcassonne.

IL REALISMO: caratteri generali.

- G. COURBET: Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, Signorine sulla riva della Senna, le bagnanti.
- MILLET: L'Angelus.
- DAUMIER: Vagone di terza classe, a Napoli e Vogliamo Barabba, a Napoli.

L'IMPRESSIONISMO: Caratteri generali.

- MONET: Impressione sole nascente, Papaveri, serie delle cattedrali, Donne in giardino, Stagno delle ninfee.
- MANET: Olympia, Colazione sull'erba, Bar alle "Folies Bergere".
- DEGAS: L'assenzio, La prova di ballo, Ballerina e Orchestra dell'Opéra, Fantini davanti alle tribune, orchestra dell'Opera .
- La fotografia di Eadweard Muybridge.
- RENOIR: La Grenouillere, Ballo al "Moulin de la Gallette", L'altalena.

I MACCHIAIOLI: caratteri generali.

- FATTORI: Ritorno della cavalleria, La libeccata, Ritratto di Argia, La rotonda di Palmieri, Soldati francesi, Marina al tramonto, Il riposo.
- LEGA: Il Pergolato, la visita, canto dello stornello, la madre.
- T. SIGNORINI: Leith, Bagno penale a Portoferraio e la sala delle agitate.

L'Architettura degli ingegneri:

Palazzo di cristallo a Londra, La Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele, La Mole Antonelliana, Altare della Patria, Palazzo di giustizia a Roma.

La ristrutturazione urbanistica delle città : Firenze, Parigi, Vienna e Barcellona.

A. RODIN: Il pensatore, Porta dell'inferno, I borghesi di Calais, la Mano di Dio.

IL POST-IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

- SEURAT: Una Domenica alla Grand Jatte.
- CEZANNE: I giocatori di carte, Casa dell'impiccato, Montagna Saint-Victoire, le nature morte, lo Chateau noir , autoritratto.
- VAN GOGH: Mangiatori di patate, Autoritratti, Camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers, Iris, Girasoli
- P. GAUGUIN: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo? Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Donne tahitiane.
- H. TOULOUSE LAUTREC: La toilette, Ballo al Moulin Rouge, Sala di Rue des Moulin, A La Mie e le litografie.

DIVISIONISMO: caratteri generali. SEGANTINI: Le due madri. PELLIZZA DA VOLPEDO: Il quarto stato.

IL SIMBOLISMO: caratteri generali.

- G. MOREAU: Galatea.
- REDON
- H. ROUSSEAU: La guerra, Zingara addormentata e La foresta.
- A. BOCKLIN: L'isola dei morti
- MUNCH. L'urlo, Pubertà, Angoscia.
- ENSOR: Entrata di Cristo a Bruxelles, Coppia mascherata.

IL MODERNISMO: caratteri generali.

Le diverse interpretazioni del modernismo in AUSTRIA FRANCIA E INGHILTERRA.

L'ART NOUVEAU: esempi architettonici di GAUDI, ingresso metrò a Parigi.

KLIMT: Giuditta, Il bacio, fregio Stoclet, Rose sotto gli alberi.

G. SOMMARUGA : Palazzo Castiglioni

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900: caratteri generali.

ESPRESSIONISMO: il gruppo dei FAUVES e DIE BRUCKE

- MATISSE: Donna con riga verde, La danza, Nudo rosa, Lusso calma e voluttà e Icaro.
- DERAÏN Donna in camicia. M. VLAMINCK : La ballerina del Rat mort.
- KOKOSCHKA La sposa del vento, Pietà, ritratto del professor Forel, Il Lago di Ginevra.
- G. ROUAULT: Signore e signora Poulot, Miserere, La sacra Sindone e L'apprendista operaio.
- SCHIELE: L'abbraccio, Autoritratto, la famiglia, gli amanti.
- KIRCHNER: Marcella, Donna allo specchio.
- HEGKEL: Franzi in piedi e Canale a Berlino.
- RUTTLUF: Bagnanti sulla spiaggia.

IL CUBISMO: caratteri generali del cubismo sintetico e analitico.

- PICASSO: Les Femmes d'Alger (O. J.), Guernica, Arlecchino, ritratto di Olga, Tre donne alla fontana, Donna che piange, Massacro in Corea, Bagnanti con barchetta, Donne che corrono in riva al mare, Le tre danzatrici, il figlio Paolo, Ritratto di Dora Mar.
- BRAQUE: Case all'Estaque, Natura morta, uccelli bianchi.
- LEGER: Nudi nella foresta.
- GRIS: Omaggio a Picasso.
- DELAUNAY: la torre.
- BRANCUSI: La Maiastra.
- F. LEGER: Nudi nella foresta.

IL FUTURISMO: caratteri generali.

- BOCCIONI: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio, Il mattino, visioni simultanee, Ritratto del maestro Busoni.
- BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile, mani del violinista, Lampada ad arco e Compenetrazioni iridescenti.
- CARRA: Il cavaliere rosso
- RUSSOLO: Dinamismo di un'automobile.
- SANT'ELIA: progetti architettonici.
- DOTTORI: l'aeropittura.

ASTRATTISMO: caratteri generali. **IL BLAUE REITER.**

- KANDINSKIJ: Composizione IV, Acquerelli, Il cavaliere azzurro, alcuni cerchi, La mucca, Paesaggio Bavarese.
- P. KLEE: Strada principale.
- F. MARC: i grandi cavalli azzurri
- MALEVIC e GONKAROVA
- MONDRIAN e DE STIJL: serie dell'albero, Composizione con rosso giallo e blu, Boogie Woogie.
- A. SCHONBERG: Lo sguardo rosso

GROPIUS e il BAUHAUS.

LE CORBUSIER: Villa Savoye, Cappella di Notre Dame du Haut, Unité d'Abitation.
F. L. WRIGTH: Museo Guggenheim, Casa sulla cascata.
F.O. GEHRY: Museo Guggenheim a Bilbao.
L'architettura del grattacielo: Pan Am e Grattacielo Pirelli

METAFISICA: caratteri generali.

- DE CHIRICO: Ettore e Andromaca, Canto d'amore, Autoritratti, Muse inquietanti, Piazza d'Italia
- CARRA: L'idolo ermafrodito, nuotatrici, Cavalieri dell'Apocalisse.
- MORANDI: natura morta.
- A. SAVINIO: I genitori.

DADA: caratteri generali

- DUCHAMP: Nudo che scende le scale, Fontana, La Gioconda con i baffi, Ruota di bicicletta, Con rumore segreto.
- HARP: ritratto di Tristan Tzara, Trousse di un dada
- M. RAY: Cadeau.
- A. DOVE: il critico.
- PICABIA: L'enfant carburateur
- ERNST: Progetto di Manifesto.

SURREALISMO: caratteri generali.

- MAGRITTE: Impero delle luci, Il doppio segreto e Illuminazione.
- ERNST: La vestizione della sposa.
- DALI: Giraffa infuocata, Venere di Milo, Leda atomica, la persistenza della memoria.
- MIRO: Carnevale di Arlecchino.
- P. DELVAUX: La nascita del giorno.
- MORANDI: nature morte e paesaggi.

SCUOLA DI PARIGI

M. CHAGALL: Parigi dalla finestra. Passeggiata su Saint Paul, La solitudine, La caduta dell'angelo e la Crocifissione bianca.
MODIGLIANI: sculture e ritratti.

REALISMO ESPRESSIONISTA:

- O. DIX: La grande città, Venditore di fiammiferi, ritratto di S. V. Harden, i comunisti cadono i titoli salgono.
- G. GROZ: Le colonne della società e alle cinque del mattino.
- M. BECKMANN: La notte.
- J. HEARTFIELD: Questo è il benessere che essi portano.
- H. GRUNDIG: Il Reich millenario.
- KOLLWITZ: Foglio commemorativo.

Architettura razionalista

Milano: Torre Velasca, e Stazione centrale.

TERRAGNI: Casa del Fascio a Como.

M. PIACENTINI: Palazzo giustizia a Milano, Via della Conciliazione a Roma.

G. AULENTI: Gare d'Orsay.

R. PIANO e ROGER: Centro Pompidou a Parigi

PEI: Piramide del Louvre e La Grand Arc a la Defense

G. MICHELUCCI: Chiesa dell'autostrada e Stazione S. Maria Novella a Firenze.

ALBINI: Palazzo della Rinascente.

LIBRO/I DI TESTO: Dell'arte e degli artisti vol. 3 e 4 ed. D'Anna

OBIETTIVI CONSEGUITI (CONOSCENZE – COMPETENZE):

La classe, che conosco da questo anno scolastico, ha dimostrato complessivamente un buon impegno nello studio e interesse per la disciplina; gli alunni si sono applicati in modo più o meno approfondito e con costanza.

La frequenza è stata regolare e la partecipazione in classe è stata positiva per quasi tutti gli alunni, ciò ha permesso di lavorare in un clima sereno.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha raggiunto un livello più che discreto pur con qualche differenziazione, in quanto si esprime in modo generalmente corretto, si orienta con una certa sicurezza. Alcune alunni si segnalano per una preparazione omogenea e sicura e per spiccate capacità di analisi.

Fra gli obiettivi specifici e le finalità della disciplina si è data priorità ad acquisire:

- la conoscenza e il rispetto del patrimonio artistico e culturale;
- capacità di orientamento storico- artistico e collegamenti disciplinari;
- capacità di usare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina;
- saper cogliere la funzione storica, politica, sociale ed economica delle opere analizzate.

METODOLOGIA DIDATTICA, MEZZI, SPAZI:

Alla disciplina sono state assegnate due ore curricolari settimanali, ad eccezione delle ore occupate da attività integrative, o da particolari momenti didattici previsti e approvati dagli organi collegiali.

Tali tempi hanno portato ad effettuare delle scelte sia per quanto riguarda gli artisti, sia per le opere analizzate prediligendo quelle più significative.

Le lezioni complessivamente svolte sono state circa sessanta .

La lezione frontale è stata la metodologia utilizzata supportata da strumenti multimediali.

Lo sviluppo delle tematiche di Storia dell'arte ha seguito questa scansione:

presentazione frontale delle caratteristiche del periodo trattato e analisi di opere e artisti più significativi. Particolare attenzione è stata rivolta al contesto storico- geografico e letterario, dialogo in classe, verifiche orali e scritte come simulazioni dell'esame di stato.

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche orali, sono stati attribuiti giudizi sufficienti quando le conoscenze e le capacità espressive erano sintetiche e poco personali.

Giudizio buono per le esposizioni degli argomenti con capacità di rielaborazione delle informazioni.

Valutazione ottima quando l'alunno ha dimostrato capacità nell'esprimersi passando dal movimento artistico, all'opera d'arte e viceversa; in particolare quando sono emerse capacità di analisi critica, padronanza di un linguaggio tecnico-specifico della disciplina, un lessico ricco e capacità di collegamenti disciplinari.

Per le valutazioni delle verifiche scritte, è stata utilizzata la griglia formulata interdisciplinariamente

I rappresentanti di classe

La Docente
(Maria Bergamaschi)

.....

.....

EDUCAZIONE FISICA
Relazione disciplinare

Docente: Miriam Minghetti

METODI DIDATTICI E STRATEGIE

Il metodo principalmente adottato è stato quello globale, vale a dire partire dal movimento completo e poi correggere gli eventuali errori. Le strategie adottate sono state quelle di rendere accessibili a tutti gli alunni/e sport selettivi come la pallavolo e il tennis abbassando la rete, restringendo il campo di gioco, utilizzando materiali più facilmente controllabili, adottando sport o attività propedeutiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni/e frequentanti, alcuni anche con ottimi risultati, hanno raggiunto gli obiettivi a medio e lungo termine prefissati:

- miglioramento delle abilità personali
- acquisizione di un metodo che dia la possibilità di assumere nella vita quotidiana un atteggiamento giusto e positivo nei confronti dell'attività corporea, un corretto approccio alla materia con particolare riguardo all'educazione della salute ed al benessere psicofisico generale, presa di coscienza del proprio io corporeo e le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni hanno tenuto conto delle modificazioni avvenute nell'allievo durante il percorso d'apprendimento, prendendo in considerazione tutte le componenti che hanno agito in modo positivo o negativo sull'evoluzione della persona, tenendo conto in particolare di tre elementi:

1. Impegno, correttezza e partecipazione emotiva.
2. Profitto reale dovuto ai miglioramenti registrati tra l'inizio e la fine dell'unità didattica svolta.
3. Le reali capacità derivanti dall'attitudine per la materia.

CONTENUTI DISCIPLINARI
SVOLTI FINO AL 15/05/2010
CLASSE 5^B

ESERCIZI ELEMENTARI E PREATLETICI GENERALI

Esercizi di Stretching – Educazione respiratoria – Esercizi a corpo libero semplici e combinati – Esercizi di sviluppo generale, dalle posizioni in piedi ed in decubito – Esercizi di potenziamento muscolare.

GIOCHI SPORTIVI INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- **Pallavolo** (tecnica dei fondamentali individuali e gioco di squadra)
- **Volley a 4** (tecnica dei fondamentali individuali e gioco di squadra)
- **Calcio a 5** (tecnica dei fondamentali individuali e gioco di squadra)
- **Pallamano** (tecnica dei fondamentali individuali e gioco di squadra)
- **Ultimate** (tecnica dei fondamentali di squadra e gioco individuale)
- **Tennis** (tecnica dei fondamentali individuali anche con utilizzo di racchette, singolare e doppio con rimbalzo e al volo)
- **Teoria** (nozioni e regolamenti di alcune discipline sportive con ausilio di schede)
- **Organizzazione e arbitraggio delle varie attività**

I rappresentanti di classe

.....

.....

La docente
(Miriam Minghetti)

